



Provincia di  
BRINDISI



Con il patrocinio



Comune di  
OSTUNI



Associazione  
**Amici del  
Teatro**

affiliato



presenta

# la furtùna de lu scarpàre

2 atti in vernacolo ostunese di **Carmelo ZURLO**

Regia di

**Riccardo PRISCO**

Suggeritrice

**Anna Maria D'AMICO**

Presentatrice e voce fuori campo

**Maria GIANNOTTI**

**OSTUNI - Auditorium Parrocchia di SAN LUIGI**

Ingresso ore 20,00 - Sipario ore 20,30

**27 GENNAIO 2008**

**2/3/9/10/16/17/23/24 FEBBRAIO 2008**

**1/2/8 MARZO 2008**

**Prevendita biglietti:**

**Auditorium Parrocchia S. Luigi (lun/ven ore 18,00-20,00)**

**Edicola FRANCIOSO (Via N. Sansone, 10)**

**IL DIARIO DI MINA (Via T. Nobile)**

**Tab. MEDIANI (ang. Campo Sp.)**

**Bar EXCELSIOR (Via Giovanni XXIII)**

**TOTAL Distributore benzina (via per Cisternino)**

## Personaggi e Interpreti

*Mèste Gine*  
**Riccardo PRISCO**  
*Mèmèna*  
**Angela ZURLO**  
*Rocchètte*  
**Vito Oronzo EPIFANI**  
*Margherita*  
**Nicoletta NATOLA**  
*Mèste Nùcce*  
**Enzo POMES**  
*Cècca*  
**Madia TAGLIENTE**  
*Dòn Giuànnè*  
**Franco LOCONTE**  
*Donna Chiara*  
**Angela SAPONARO**  
*Peppìne*  
**Francesco BERNARDI**  
*Delia*  
**Paola ANTELMÌ**  
*L'Esattore*  
**Gianni D'AMICO**  
*Carmèla*  
**Filomena SEMERANO**  
*Clienti del bar*  
**Giulio SAPONARO**  
**Pietro TURCO**



**Vito GIANNOTTI** (Segretario)

**Angelo FRANCIOSO** (Fonico ed effetti sonori)

**Mario e Giuseppe SAPONARO** (Tecnici delle luci)

**Gianni D'AMICO e Pietro TURCO** (Tecnici del palco)

**Parrucchieri Franca, Ermanno e Fabio** (Trucco)

**Fioristi Cariulo e Fumarola** (Addobbi floreali)

**Pina Moro** (Bozzetto della locandina)

## IL GRUPPO

**“L’ Associazione Amici del Teatro”** è stata costituita nel 2005 da un gruppo di appassionati, che unendo le loro capacità organizzative ed interpretative alla bravura dei giovani che successivamente sono entrati a farne parte, in questi anni ha consolidato il consenso di un pubblico sempre più vasto. Ha messo in scena, nella stagione d’esordio il testo del Prof. Silvio Iurleo *“La Sgarratòra”*, nel 2006 ha portato al successo la *“La Spartògna”*, commedia pluripremiata a Lecce nella rassegna teatrale *le parole della memoria*, del Prof. Domenico Colucci, ha presentato nel 2007 l’opera inedita della Signora Pina Moro *“li pénzionàte*.

## L’OPERA

Racconta dell’inaspettata fortuna capitata a Mèste Gine, bravo calzolaio, che con l’avvento dell’industrializzazione, ha visto il proprio lavoro ridursi alla sola riparazione delle scarpe; Egli, quantunque povero, vive la sua condizione con allegria: è la moglie Mèmèna che gliela rende impossibile con le sue continue richieste.

L’allegria del calzolaio scatena l’invidia del vicino di casa, il nobile Dòn Giuàne il quale, dopo aver dilapidato il proprio patrimonio al gioco e con le donne; vendendo alcuni terreni edificabili di proprietà della moglie, ritorna ad avere disponibilità finanziarie tali da indurlo a regalare una parte di tale fortuna al povero ciabattino. Intorno a questi personaggi agisce Rocchètte, il proprietario del Bar posto sulla piazzetta dove insistono le abitazioni delle due famiglie. Egli fa gli occhi dolci a Margherita figlia de Mèste Gine ed è testimone, non sempre involontario, dei loro litigi coniugali.

La decisione a sorpresa de Mèste Gine nel finale concluderà la storia; le sue affermazioni, nella loro semplicità confermeranno un pensiero del grande scienziato Albert Einstein che disse: *“le cose che contano nella vita non sono quelle che si contano”*.

## L’AUTORE

Carmelo ZURLO è ormai entrato nella rosa dei poeti dialettali ostunesi. Ha composto numerose liriche molto apprezzate dal pubblico e premiate in vari concorsi, anche nazionali, una di queste, si è classificata al primo posto in un recente Concorso di Poesie e Canti dialettali ostunesi.

Bella e densa è, tra le altre, la lirica intitolata **“Cùsse ì jòsce lu Natàlu”** una struggente descrizione del Natale dei nostri giorni ormai privo di calore, affetti, colore.

Ha voluto cimentarsi anche con il teatro scrivendo, in vernacolo, la commedia in due atti **“la furtùna de lu scarpàre”**: una storia tutta ostunese ambientata alla fine degli Anni Sessanta, Egli, con malcelata ironia, porta sulla scena l’annuncio dei cambiamenti epocali successivi ricreando situazioni vere e, a volte, anche tristi, con personaggi efficacemente tratteggiati e ben caratterizzati che invitano a riflettere.

*(Prof. Silvio Carrino)*



Associazione di promozione sociale

# Amici del Teatro


72017 **OSTUNI** (BR)

Sede leg: Via E. Maresca, 14

Sede op.: Via Brodolini, 1

e-mail: amici\_teatro@hotmail.it

Infotel:

 329.3838261 - 338.8043588